

LA SCHEDA

Tra i promotori diocesi, università e terzo settore



Nei 63 fondatori anche banche, imprese e ordini professionali

SALERNO. La Fondazione di comunità che nasce a Salerno è la prima del Meridione e conta su una dotazione iniziale di 531mila euro raccolti tra i promotori e 500mila messi a disposizione dalla Fondazione per il Sud, con l'obiettivo di arrivare a un patrimonio consolidato di 2,5 milioni. Della fondazione faranno parte Comune e Provincia di Salerno, Autorità portuale Salerno, Università degli studi ed Ept, Parco del Cilento e Piano sociale di zona di Sala Consiliana. Con essi, la Banca Prossima di Milano e la Banca di credito Coop di Sassano e di Salerno. Le autorità ecclesiastiche del territorio parteciperanno tutte: ci sono le diocesi di Nocera Inferiore-Sarno, di Teggiano-Policastro, di Vallo della Lucania, di Amalfi-Cava de' Tirreni e l'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno. Tra gli ordi-

ni professionali quello degli architetti e professionisti singoli come Domenico Della Porta, Camilla Caramico, Alfonso Sansone e Anna Nunziante Mauro. Numerose le associazioni di categoria, dai costruttori alla Confesercenti, dalla Idec alla Confederazione cooperative, da Confindustria alla Cna fino a Coldiretti e Confartigianato. Grande presenza di organizzazioni del terzo settore: con il Forum provinciale del terzo settore, l'associazione Mentoring Onlus, la Fondazione Alario, la Fondazione Iridia, la Fondazione Mida di Auletta e il consorzio di cooperative sociali La Rada.

Infine contributi di due istituti scolastici: il «Genovesi» di Salerno e l'associazione di formazione professionale Atc. Un contributo arriva dalle imprese come La Doria di Angri, il Cstp di Salerno, il consorzio Contursi Thermae, la Centrale del latte cittadina e l'impresa Autuori, in rappresentanza di aziende di tutti i settori.

g.c.

